



Città di Feltre



Convegno

Open Source ed e-government nel Veneto: la realtà dell'open source nella pubblica amministrazione veneta

Report finale

Gruppo di Lavoro

Open Source, software di base e ambienti di sviluppo

Sintesi della discussione

Il gruppo di lavoro ha affrontato tematiche ed esperienze basate essenzialmente sull'utilizzo di strumenti e prodotti open fondamentalmente in ambito infrastrutturale (LDAP, PROXY, CMS, DHCP, FIREWALL, PROFILAZIONE, ecc.). Due esperienze più verticali e particolarmente significative (Centro Internazionale del libro parlato e Az. ULSS di Padova) hanno invece presentato delle soluzioni mirate che hanno imposto un lavoro più importante da parte degli enti promotori.

Opportunità emerse

Grande partecipazione si è registrata durante le prime presentazioni laddove sono emerse interessanti possibilità nelle soluzioni che andavano in parziale se non totale alternativa ad infrastrutture più note e blasonate (LDAP, DHCP, PROXY, ecc.).

Un significativo punto di vista è emerso durante la presentazione della soluzione dell'Az. ULSS di Padova laddove a fronte del risultato ottenuto, del significativo impegno profuso in termini di risorse impiegate e tempo speso nell'analisi delle necessità e nella costruzione della soluzione applicativa, si è posta la questione circa la possibilità che una partecipazione del settore privato nel raccogliere ed implementare ulteriormente particolari soluzioni potesse dare un importante contributo nel suo mantenimento e in una maggiore diffusione di qualsiasi esperienza di successo.

Punti critici

Le maggiori criticità emerse non riguardavano paradossalmente le soluzioni opensource implementate dal punto di vista tecnologico bensì la necessità del confronto e dello scambio di esperienze tra soggetti ed in particolare tra enti con affinità similari.

Merita per esempio citare l'esperienza del Comune di Veduggio che nel recente passato (anno 2003) durante l'implementazione di una soluzione che andava a sostituire gli ambienti software a supporto della rete locale per circa 50 postazioni di lavoro (quindi molto modesta dal punto di vista della complessità tecnologica!) lamentava una forte carenza di momenti di confronto e condivisione delle nuove soluzioni adottate.

Attorno a questa problematica si è incentrata quindi una discussione sollevando problematiche relative alla possibilità e opportunità di proporre soluzioni opensource alternative da parte di alcuni enti territoriali nei confronti di enti più piccoli.

Prossimi passi

Sebbene alcune sinergie e momenti di condivisione delle soluzioni adottate siano più volte emerse durante le presentazioni, non sono state definite scadenze ed incontri successivi plenari.

E' peraltro indubbio che l'occasione di confronto ha consentito di individuare interessi comuni e strategie similari e che momenti di ulteriore confronto potranno sicuramente svilupparsi tra alcuni enti partecipanti all'incontro.

Coordinatore prima fase

Roberto Zanardo